



Associazione Amici della Bicicletta
Corso del Popolo 272 -45100 Rovigo
C.F. 93025340295
Tel. 338.5684774 amicibicrovigo@virgilio.it
www.rovigoinbici.it

Egr. Sig. Sindaco
Prof. Fausto Merchiori
Comune di Rovigo

Rovigo, 25 Maggio 2010

Oggetto: Manifestazione S.i.n.d.a.c.o. (Scampanelliamo il nostro diritto alla ciclabilità, ostrega)

Egr. Sig. Sindaco,

Con la manifestazione in oggetto, che stiamo organizzando con altre Associazioni ambientaliste, Le chiediamo e Le offriamo l'occasione di un confronto sulla mobilità sostenibile in città.

Confidiamo che **sabato 12 Giugno p.v. alle ore 17.00** ci voglia accogliere e possa fare un giro in bicicletta con noi allo scopo di verificare insieme alcune criticità della viabilità ciclopedonale cittadina.

La bicicletta rappresenta per innumerevoli cittadini anziani, adulti e bambini molte cose: salute, ambiente, libertà, gioco, educazione, socialità, turismo... in una parola felicità!

Per promuovere ed incentivare l'uso della bicicletta, però, è necessario un *piano* con obiettivi definiti e azioni strategiche che già hanno adottato innumerevoli città italiane sulla base di modelli europei.

Il modello di mobilità urbana adottato in Europa considera obiettivo prioritario scoraggiare l'uso dell'automobile e trasferire quote sempre maggiori di persone dal mezzo privato al mezzo pubblico, alla pedonalità e alla bicicletta.

Pertanto, chiediamo, anche per Rovigo, un piano (BICIPLAN) e un responsabile politico della sua esecuzione che preveda:

1. Una serie d'interventi per facilitare l'accesso delle biciclette alla città e al centro storico oggi quasi impermeabile da tutti i quartieri e dalle frazioni;
2. Il collegamento delle piste ciclabili esistenti includendo i punti cruciali della città: scuole, stazione Fs, centro storico, ospedale, servizi, ecc. perché "il sistema presenta delle discontinuità che impediscono di avere tracciati con caratteristiche di continuità e sicurezza desiderabili" (studio Beaumont 2005).
3. L'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste ciclabili esistenti che non rispettano la normativa vigente.
4. La progettazione di percorsi ciclopedonali sicuri nei tragitti attorno a scuole, uffici, siti turistici e culturali nonché per il nuovo ponte di Boara P.
5. La messa in sicurezza delle zone critiche della viabilità per ciclisti e pedoni in particolare le rotatorie e il passaggio pedonale della Cittadella sanitaria;
6. Il completamento della pista Adige-Po e la realizzazione della pista Alpe-Garda-Mare (destra Adige).
7. Una serie di rastrelliere antifurto coperte per il ricovero delle biciclette nelle zone strategiche della città fra cui la stazione Fs, Università, Ospedale, ecc. Allo scopo, il progetto della nuova Autostazione dovrebbe prevedere una struttura che accolga degnamente le oltre 500 biciclette che quotidianamente degradando la piazza.
8. L'istituzione di un Ufficio della Mobilità Ciclopedonale e di un tavolo permanente per la mobilità sostenibile con Enti, Associazioni, soggetti privati attivi nel territorio.
9. La previsione di un parco (oltre ad aiuole e giardini) con un centro di educazione ambientale, stradale e bici-grill per i cicloturisti anche allo scopo di decongestionare la pista ciclabile da pedoni e runners in cerca di verde e tranquillità.
10. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati del piano.

Confidiamo che l'appuntamento possa diventare un'occasione per migliorare la nostra collaborazione e la progettualità futura.

Restiamo a disposizione e La salutiamo distintamente.

F.to Il Presidente
Luigi Fontana

Allegati: precedenti proposte.

Aderente a:



www.ecf.com



www.fiab-onlus.it

La Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente quale Associazione di protezione ambientale e dal Ministero Lavori Pubblici quale Associazione di "comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale"; fa parte della Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale.